

Il futuro è oggi, motorizzazioni non inquinanti per una quotidianità sostenibile

di Sebastiano Giorgi

Il futuro delle motorizzazioni è, e dovrà sempre più essere, sostenibile. La battaglia per far circolare soprattutto nei centri urbani mezzi pubblici e privati con propulsioni non inquinanti è ormai quotidiana. Una battaglia europea, se non mondiale, che ha già dato molti frutti nel settore automobilistico, in cui si susseguono normative sempre più stringenti, mentre nel settore nautico è un passo indietro anche se gli obiettivi europei di abbattimento di inquinanti sono stati fissati con chiarezza. E se nella gran parte di laghi e corsi d'acqua interni del nord Europa i motori ibridi o elettrici sono la normalità a stonare è il caso Venezia ovvero la città simbolo di una comunità che vive nell'acqua, città in cui tutto dal trasporto persone all'approvvigionamento merci oltre a qualsiasi altro



guna è un problema che quindi va affrontato con urgenza dall'amministrazione comunale cominciando con limitare la circolazione nei canali interni ai mezzi inquinanti, come avviene in tutte le città d'Europa, comprese quelle che hanno canali interni come Amsterdam. Assonautica, che da oltre 15 anni promuove la mobilità sostenibile a Venezia ed in tutta la laguna, ritiene che ogni proposta green sia un'opportunità da cogliere, purché la trasformazione del parco mezzi esistente abbia inizio. Ragione per cui Assonautica Venezia ha scelto di essere partner della presentazione del sistema industriale ibrido Transfluid che sarà presentato il 9 aprile all'isola della Certosa nell'ambito di una tavola rotonda cui parteciperanno il Presidente di Assonautica Venezia Roberto Magliocco, Elisa De Berti, Assessore ai Trasporti della Regione Veneto, Gianpaolo Bottacin, Assessore all'Ambiente della Regione Veneto, Renato Boraso, Assessore ai Trasporti del Comune di Venezia, Roberto Linetti, Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche, Goffredo Bon della Capitaneria di Porto e Alessandro Ferro, Sindaco del Comune di Chioggia, Incontro moderato da Marino Masiero vicepresidente di Assonautica Venezia. Il 9 e 10 aprile presso l'Isola della Certosa sarà anche possibile effettuare le prove in acqua dei sistemi Transfluid su alcune imbarcazioni con propulsione ibrida o elettrica. E proprio nell'isola della Certosa Venice4service è l'azienda che rappresenta Transfluid a Venezia garantendo, con una officina attrezzata, l'assistenza a chi ne utilizza il sistema. ■

servizio si muove su barca. Mezzi nautici che passano a pochi metri dalle abitazioni, che transitano su quella stessa acqua in cui vivono il pesce e i molluschi che poi finiscono sulle nostre tavole, quella stessa acqua che con l'alta marea allaga la città e i pianoterra. È quindi di tutta evidenza come proprio Venezia debba porsi come capofila di una rivoluzione verde delle motorizzazioni, una trasformazione dell'obsoleto parco natanti che deve cominciare subito perché le soluzioni, come dimostrano le tecnologie Transfluid, ci sono e il procrastinare la tutela della salute non è assolutamente ammissibile. L'incremento esponenziale del traffico acqueo con propulsioni inquinanti in la-



Transfluid esperienza ed evoluzione



L'azienda Transfluid, fondata nel 1957, è da sempre un punto di riferimento nel settore delle trasmissioni industriali e dei suoi componenti. La tecnologia moderna, la scelta attenta dei materiali, il montaggio accurato ed il collaudo scrupoloso hanno portato ad un prodotto altamente competitivo ed all'avanguardia. Ingegno, dinamicità e sensibilità caratterizzano il cuore creativo dell'azienda, proiettata nella ricerca di prodotti che soddisfino sempre meglio le esigenze di un mercato in continua evoluzione. Migliaia di clienti hanno scelto i prodotti Transfluid per le applicazioni più svariate e impegnative. Transfluid, oltre ai classici organi di trasmissione, produce anche invertitori marini, sistemi di propulsione ibrida, sistemi di propulsione elettrica e motori elettrici a magneti permanenti che hanno fatto la forza dell'Azienda nel corso degli anni, con solu-

zioni innovative che hanno ricevuto riconoscimenti e premi a livello internazionale. Dal 1997 ha ottenuto la certificazione ISO 9001 riconosciuta dal Lloyd's Register. Grazie al supporto del proprio ufficio tecnico dotato di ingegneri, disegnatori e progettisti qualificati è a disposizione del cliente per risolvere, in tempi brevi, tutti i problemi e necessità di applicazione. L'obiettivo di Transfluid è di soddisfare il cliente garantendo l'eccellenza nella progettazione, produzione e assistenza. Attraverso una capillare organizzazione internazionale post vendita, assicura l'efficienza dei suoi prodotti attraverso controlli mirati ed interventi in loco di personale altamente qualificato. Grazie ad una rete di 5 filiali e 32 distributori è presente in tutto il mondo. Numerose le applicazioni, più di quaranta, che attualmente sono in circolazione in tutta Europa. ■



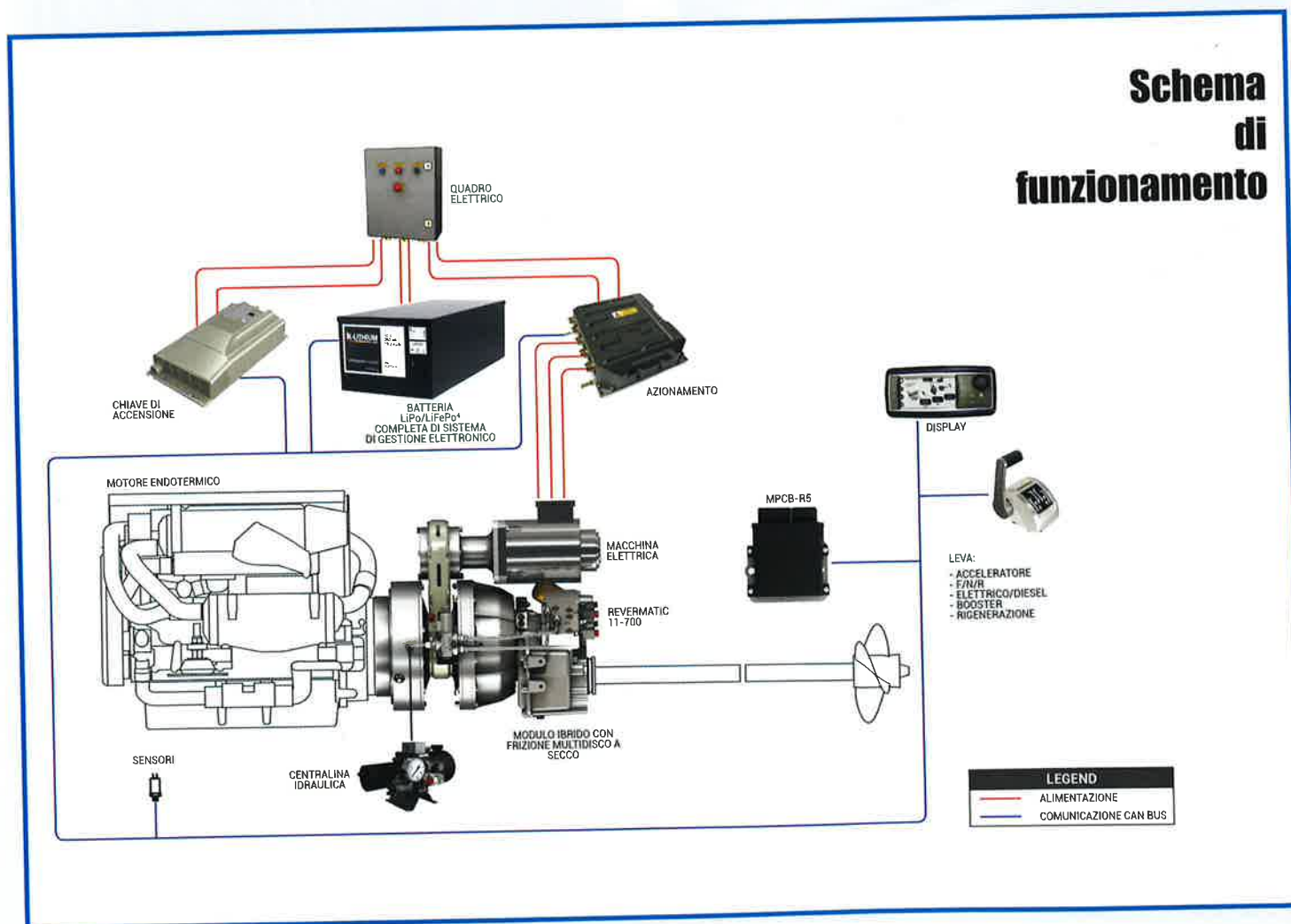


Il Sistema Ibrido TRANSFLUID

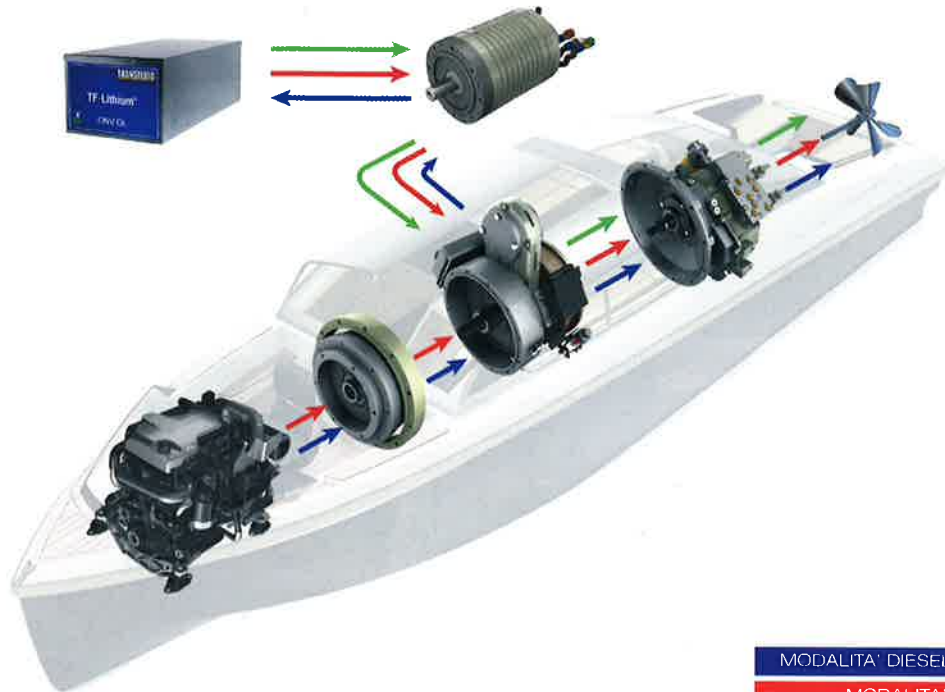
Transfluid, azienda attenta alla crescente sensibilità del mercato marino per la tutela dell'ambiente e per l'abbattimento dei consumi, grazie alla decennale esperienza e capacità progettuale ha messo a punto un sistema che risponde a queste nuove esigenze. Il sistema ibrido Transfluid si può applicare sia su nuove imbarcazioni che su imbarcazioni esistenti. La trasmissione ibrida è adatta ad ogni tipo di utilizzo, diporto e lavoro. Grazie a questo sistema si possono abbattere i consumi, le emissioni inquinanti e sonore ed anche aumentare le prestazioni. Taxi, limousine, traghetti, mototopi, rimorchiatori, pescherecci, vaporette, yachts e tante altre tipologie di imbarcazioni, possono trarre vantaggio dalla trasmissione ibrida durante tutte le fasi operative anche per gli accessori di bordo come gru per carico e scarico utilizzabili con il motore elettrico. La gamma di trasmissioni ibride realizzata permette di motorizzare imbarcazioni anche superiori ai 50 metri, i modelli proposti sono idonei per motori endotermici da 30 kW (40 hp) fino a 1230 kW (1650 hp) e per potenze elettriche da 8 kW (11 hp) fino a 200 kW (270 hp). La perfetta integrazione del sistema ibrido nella linea di propulsione è realizzabile

perché la trasmissione è concepita come un accessorio, esattamente come un invertitore marino, che si integra nella catena di propulsione senza interferenze con la gestione del motore endotermico e con altri componenti installati a bordo. La semplicità di installazione e la compattezza della trasmissione rendono facilmente integrabile il sistema ibrido nell'impianto dell'imbarcazione. Un'attenta integrazione dei sistemi energetici di bordo permette di ottimizzare la gestione dei diversi componenti come trasmissione ibrida, batterie, pannelli solari e generatori di bordo. Grazie alla produzione industriale di serie, Transfluid ha potuto raggiungere uno standard economico e di qualità senza eguali, rispettando le più esigenti aspettative del mercato. L'efficienza delle due diverse motorizzazioni installate, endotermica ed elettrica, è gestita in modo da permettere un reale e concreto contenimento dei consumi oltre a consentire la navigazione a "zero emissioni". La propulsione in modalità elettrica, garantita dalla presenza delle batterie, permette di navigare a bassa velocità ed è ideale per acque interne, aree costiere, porti e per aree protette e delicate come i parchi naturali o la città di Venezia. ■

Schema di funzionamento



FUNZIONI



- MODALITA' DIESEL/RIGENERAZIONE
- MODALITA' BOOSTER
- MODALITA' ELETTRICA



HM560



HM2000



HM3350



HM6300

PROPULSIONE IBRIDA

Diesel 40 ÷ 1230 kW
Elettrico 8 ÷ 200 kW



EPS



STERNDRIVE



SAILDRIVE

PROPULSIONE ELETTRICA

da 8 kW a 100 kW

TAVOLA ROTONDA MOBILITA' ACQUA SOSTENIBILE



**ASSONAUTICA
VENEZIA**

Nicoletta Echer
348 3945295
Elena Magro
348 7778357

LA TECNOLOGIA GREEN ESISTE. usiamola anche NELLA LAGUNA VENETA

- L'incremento esponenziale del traffico acqueo con
- propulsioni inquinanti in laguna è un problema che
- ormai va affrontato con urgenza. Assonautica, che da
- oltre 15 anni promuove la mobilità sostenibile a
- Venezia ed in tutta la Laguna, ritiene che ogni proposta
- green sia un'opportunità da cogliere, purché la
- trasformazione del parco mezzi esistente abbia inizio.
- Presentazione del sistema industriale ibrido di
- Transfluid che un armatore può applicare sulla propria
- imbarcazione integrandolo alla propulsione esistente.
- Una tecnologia italiana già utilizzata in più di 30
- applicazioni.
- Il **9 e 10 aprile** presso l'Isola della Certosa sarà
- possibile effettuare le prove in acqua dei sistemi
- Transfluid su alcune imbarcazioni con propulsione
- ibrida o elettrica. Si prega di prenotare la prova.



TRANSFLUID S.p.A.

Elisa Pavesi
335 5946522
Gianluigi Taroni
337 1329876

9 APRILE 2018
ISOLA DELLA
CERTOSA
ORE 9.30



9.30 Accredito partecipanti

9.45 Introduce

Roberto Magliocco, Presidente di Assonautica Venezia

10.00 **Mobilità acqueo sostenibile:**

cosa si deve fare a Venezia e in Laguna

Elisa De Berti – Assessore ai Trasporti Regione Veneto

Gianpaolo Bottacin – Assessore all'Ambiente Regione Veneto

Renato Boraso – Assessore ai Trasporti Comune di Venezia

Roberto Linetti – Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche

Goffredo Bon - Capitaneria di Porto

Alessandro Ferro - Sindaco Comune di Chioggia

10.45 Coffee Break

11.00 **Presentazione sistema Transfluid**

Ugo Pavesi

11.30 Interventi dei partecipanti

12.00 Prove in acqua

Modera **Marino Masiero**,

Vice Presidente di Assonautica Venezia